

Monte Zoncolan

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **Monte Zoncolan** (*Çoncolan* in friulano standard) è una montagna della Carnia, in Friuli, alta 1.750 m, posta tra i territori dei comuni di Sutrio, Ovaro e Ravascletto. È sede di un importante polo sciistico del Friuli-Venezia Giulia.

Indice

- Descrizione**
- Ciclismo**
 - Caratteristiche di ascesa
 - Giro d'Italia
 - Giro Rosa
- Running**
- Note**
- Altri progetti**

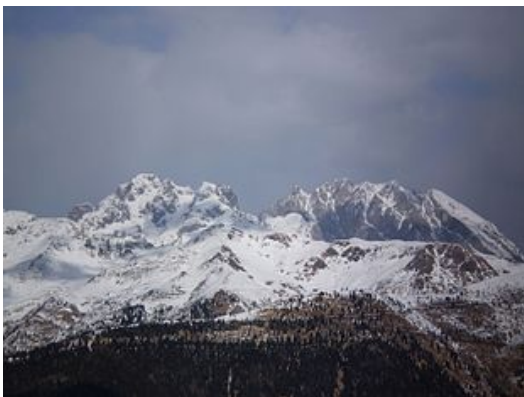
Descrizione

Dal punti di vista orografico e geomorfologico, fa parte del gruppo montuoso del Monte Arvènis-Tamai, all'interno delle Alpi Carniche. La cima è raggiungibile da Ovaro e Sutrio attraverso delle strade che salgono fino in cima, e da Ravascletto tramite la *Funivia Ravascletto-Zoncolan* che nella stagione invernale porta gli sciatori in vetta oppure a piedi tramite il sentiero denominato "*Gjalinâr*" (utilizzato soprattutto in estate).

Dalla cima si gode un panorama che abbraccia quasi tutta la Carnia: sono facilmente riconoscibili le cime delle Dolomiti Pesarine e a nord gran parte della Catena carnica principale con il monte Peralba (2.692 m), il Monte Volaia (2.470 m), Coglians (2.780 m), Creta delle Chianevate (2.769 m), Crostis (2.251 m), Dimon (2.043), Paularo (2.043)Sernio (2.190 m), oltre a diversi paesi delfondovalle.

Sulla cima e lungo i versanti del monte è sorto un esteso polo sciistico che è uno dei più importanti del Friuli-Venezia Giulia con quasi 30 km di piste: con piste verdi, blu, rosse e nere, il polo sciistico conta 25 piste di discesa e 26 da fondo.

Ciclismo



Vista verso nord con ilMonte Coglians, la Creta delle Chianevate e il Monte Crostis in primo piano

Il monte Zoncolan è divenuto noto tra gli appassionati di ciclismo con il soprannome di "*Kaiser*", in quanto la strada che vi sale è estremamente impegnativa da affrontare in bicicletta. Caratteristiche della salita di Ovaro sono le ostiche pendenze e i pochi tornanti, per di più stretti e ripidi, intervallati da lunghi rettilinei con pendenze spesso superiori al 15%. In un'intervista Gilberto Simoni ha dichiarato che il tratto più facile dello Zoncolan è di pari difficoltà ai tratti più impegnativi dell'intero Tour de France.

Monte Zoncolan



La cima dello Zoncolan con gli impianti di risalita

Stato	 Italia
Regione	 Friuli-Venezia Giulia
Provincia	 Udine
Altezza	1 750 m s.l.m.
Catena	Alpi
Coordinate	46°30′08.89″N 12°55′34.82″E
Altri nomi e significati	<i>Çoncolan</i> (friulano)

Mappa di localizzazione



Caratteristiche di ascesa

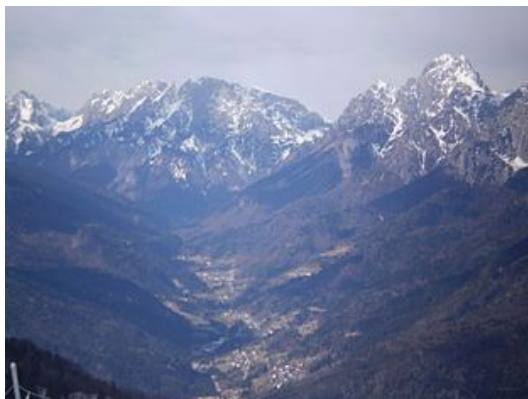
Il versante ovest da Ovaro è considerato da molti la salita più dura d'Europa superando in difficoltà anche il Passo del Mortirolo, il Colle delle Finestre e l'Angliru: dopo l'abitato di Ovaro, la strada sale per 1.210 metri di dislivello in soli 10,5 km, per una pendenza media pari all'11,6%, con punte oltre il 20%. I primi 3 km raggiungono solo per un breve tratto pendenze al massimo del 13% e al secondo chilometro la strada spiana (1%). Dal terzo chilometro, superato l'abitato di Liariis, comincia la parte più ripida. Per i sei chilometri successivi la pendenza media è del 15%, con punte oltre il 20%. Solo intorno al nono chilometro le pendenze tornano al 7%.

Successivamente la strada spiana in prossimità delle tre brevi gallerie rettilinee con fondo cementato (dotate di illuminazione in occasione del Giro d'Italia 2007). Lungo questo tratto le pendenze sono poco impegnative: 4-5%. Gli ultimi 500 metri tornano a salire con pendenze attorno al 12%. Il punto di valico è a 1735 metri di altitudine. Pendenza media: 11,5%. Pendenza massima: 22% (si tratta di un centinaio di metri dopo circa tre km di salita)^[1].

Caratteristica del versante est da Sutrio è invece la discontinuità delle pendenze e, sebbene più lungo (13,5 km), è meno difficile anche se occorre considerare che il tratto più duro è alla fine quando si sono già percorsi 10 km di salita. La prima parte di 8 km sale con pendenze discontinue, alternando tratti duri (massimo 13%) a tratti dolci. Dopo l'ottavo km la strada spiana per circa 1,5 km (2,5%), poi inizia il tratto più duro: sono gli ultimi 3500 metri, nei quali la pendenza media è del 13% con punte più alte del 20% nell'ultima rampa di 700 metri. La media dei 10,5 km precedenti invece è del 7%. Pendenza media complessiva: 9%. Pendenza massima: 27% (si tratta di 80 metri a 1,5 km dallo scollinamento)^[2].

Un terzo versante è quello da Priola (frazione di Sutrio) con lunghezza di 8,9 km e pendenza media del 12,8%, considerato leggermente più facile di quello da Ovaro, ma molto più duro rispetto a quello da Sutrio.

Giro d'Italia



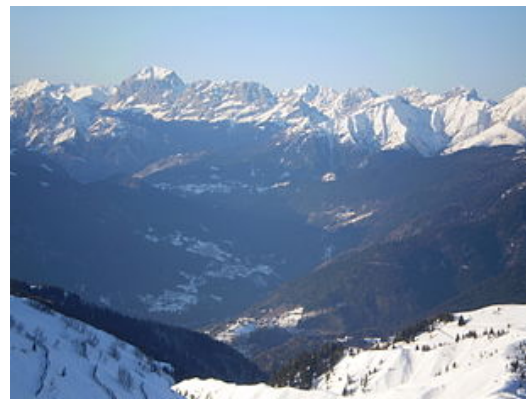
Vista verso ovest con la Val Pesarina e Dolomiti Pesarine

La prima volta in assoluto del grande ciclismo sul monte Zoncolan risale al luglio 1997 con l'arrivo di tappa del Giro d'Italia Internazionale Femminile, detto anche Giro Donne, con la scalata dominata da Fabiana Luperini. C'è però da dire che allora non fu raggiunta la cima vera e propria, ma l'arrivo fu fissato a circa tre chilometri dalla vetta per le condizioni della strada.

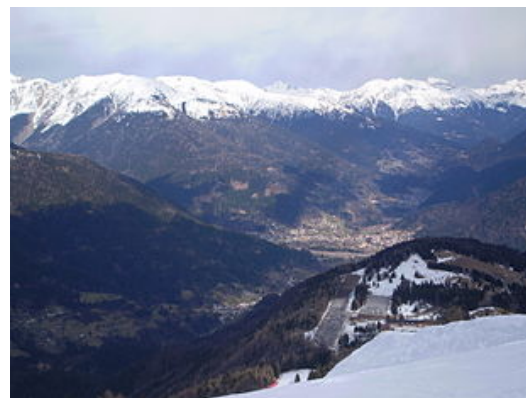
Il Giro d'Italia ha raggiunto lo Zoncolan per la prima volta nell'edizione del 2003: allora fu affrontato il versante di Sutrio. La tappa (la dodicesima di quel Giro) fu vinta da Gilberto Simoni. Da notare che durante questa tappa ci fu una delle ultime prestazioni di Marco Pantani, che giunse quinto.

Il versante di Ovaro, la cui strada veniva utilizzata dagli abitanti per raggiungere prati e boschi o le malghe in alta quota, era utilizzato una volta all'anno per il rally negli anni settanta e per le già precarie condizioni della strada, il passaggio delle auto da rally fu il colpo di grazia. Il Comune di Ovaro, perciò, nei primi anni ottanta trovò le risorse per sistemare la strada considerata essenziale per raggiungere il comprensorio sciistico che si stava sviluppando.^[3] L'inclusione di questa salita nel giro era stata sollecitata da Enzo Cainero al patron del Giro stesso e supportata dall'allenatore di calcio Francesco Guidolin grande appassionato di ciclismo, che scoprì la salita dello Zoncolan nel 1998 durante i ritiri dell'Udinese in Carnia.^[4]

Dati SOIUSA	
Grande Parte	Alpi Orientali
Grande Settore	Alpi Sud-orientali
Sezione	Alpi Carniche e della Gail
Sottosezione	Alpi Carniche
Supergruppo	Alpi Tolmezzine Orientali
Gruppo	Gruppo dell'Arvènis
Sottogruppo	Dorsale Tamai-Zoncolan
Codice	II/C-33.I-D.11.a



Vista verso nord-ovest dallo Zoncolan con la Val Degano



Vista verso est dalla cima dello Zoncolan corla Val Pontaiba

Il versante di **Ovaro** è stato invece affrontato per la prima volta il 30 maggio 2007, durante il **Giro d'Italia 2007**, quando ancora **Gilberto Simoni** arrivò in testa con il compagno di squadra e maglia verde **Leonardo Piepoli**, vincendo la diciassettesima tappa che era partita da **Lienz**, in **Austria**. Già però i primi pionieri del ciclismo in Carnia avevano affrontato la salita essendone respinti soprattutto a causa della inadeguatezza tecnica delle biciclette. Dopo il **Giro d'Italia 2007** lo Zoncolan è stato soprannominato la *montagna Simoni*, per il fatto che a vincere le prime due volte in cui è passato il Giro di lì è stato appunto **Gilberto Simoni** e per la considerazione del ciclista di questa salita, a cui è affezionato.



La salita da Ovaro nella parte sommitale

Nel **Giro d'Italia 2010** il traguardo vide arrivare in solitaria **Ivan Basso**. Nel **Giro d'Italia 2011** lo Zoncolan è stato nuovamente incluso, come arrivo della quattordicesima tappa, ed ha visto protagonista e vincitore **Igor Antón**.

Lo Zoncolan torna protagonista nel **Giro d'Italia 2014**, facendo parte della penultima tappa, la 20ª.

Di seguito si riporta l'elenco dei primi tre classificati in vetta durante il **Giro d'Italia** (fino ad ora il passaggio in vetta è sempre coinciso con l'arrivo di tappa):

Anno	Tappa	Partenza	Km	Vincitore	Secondo	Terzo	Versante	Tempo
2003	12ª	San Donà di Piave	185	 Gilberto Simoni	 Stefano Garzelli	 Francesco Casagrande	Sutrio	
2007	17ª	Lienz	142	 Gilberto Simoni	 Leonardo Piepoli	 Andy Schleck	Ovaro	39'03"
2010	15ª	Mestre	222	 Ivan Basso	 Cadel Evans	 Michele Scarponi	Ovaro	40'45"
2011	14ª	Lienz	172	 Igor Antón	 Vincenzo Nibali ^[5]	 Michele Scarponi ^[5]	Ovaro	40'50"
2014	20ª	Maniago	167	 Michael Rogers	 Franco Pellizzotti	 Francesco Manuel Bongiorno	Ovaro	44'30"

Giro Rosa

Anno	Tappa	Vincitore	Versante	Tempo
1997	10ª	 Fabiana Luperini	Sutrio	

Running

Dal 2010 lo Zoncolan è teatro del *Trofeo Kaiser*: Grande e Piccolo. Il Grande Kaiser prevede la salita da Ovaro fino alla cima su provinciale 123, mentre il Piccolo Kaiser la salita da Sutrio, sempre su provinciale 123, fino ai parcheggi dopo la baita da Rico. Il trofeo ha inizio l'8 aprile e termina il 18 ottobre di ogni anno. Si corre al buio, senza conoscere il tempo degli avversari^[6].

Note

- ↑ *Altimetria della salita da Ovaro* salite.ch. URL consultato il 26-6-2010.
- ↑ *Altimetria della salita da Sutrio* salite.ch. URL consultato il 26-6-2010.
- ↑ A. SIMEOLI, Zoncolan. La montagna diventata mito, Udine, Forum, 2014
- ↑ A. SIMEOLI, Zoncolan.La montagna diventata mito, Udine, Forum, 2014
- ↑ *a* *b* Dopo la squalifica di[Alberto Contador](#), originariamente giunto secondo
- ↑ *TROFEO KAISER*, su *lucabaradello.it* URL consultato il January 2, 2017.

Altri progetti

- Wikimedia Commons** contiene immagini o altri file su **Monte Zoncolan**
- Wikinotizie** contiene l'articolo **Giro d'Italia 2011: il basco Igor Antón spiana lo Zoncolan**21 maggio 2011

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Monte_Zoncolan&oldid=91432359

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 21 set 2017 alle 08:48.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le [condizioni d'uso](#) per i dettagli.